

Bauherr / Committente

Ideallifte GmbH / S.r.l.

I-39040 Kastelruth / Castelrotto (BZ)
via Piz / Piz, 33
Telefon / Telefono: +39 0471/727805
E-Mail / e-mail: info@mooshuette.it
PEC-Adresse / indirizzo PEC: idealliftegmbh@pec.it



*vom Projektanten mit Sondervollmacht
für den Bauherrn digital signiert
firmato digitalmente dal progettista
per il cliente con procura speciale*

Der Bauherr / Il committente

Projekt

Progetto

Variante Projekt zum Definitiven Projekt,
genehmigt mit Baugenehmigung
Nr. 68/2026 vom 21.05.2026 "Neue
Aufstiegsanlage STEGER-DELLAI"

Progetto di variante al progetto definitivo,
autorizzato con permesso di costruire
n. 68/2026 del 21.05.2026 "Nuovo
impianto di risalita STEGER-DELLAI"

Dokumentensatz

Elenco documenti

VARIANTE PROJEKT

Juli 2026

PROGETTO DI VARIANTE

Luglio 2026

Inhalt

Contenuto

01 TECHNISCHER BERICHT

Technischer Bericht

01 RELAZIONE TECNICA

Relazione tecnica



via Crøde Rosse, 1
I-38054 Primiero San Martino di Castrozza (TN)
tel.: 0439 769335 - fax: 0439 767014 - cell.: 392 9436605
e-mail: info@ingmontagna.it

dr. ing. Andrea Boghetto
cellulare: 348 4423766
e-mail: boghetto@ingmontagna.it
p. iva: 02362430221

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROV. DI TRENTO
dott. ing. ANDREA BOGHETTO
ISCRIZIONE ALBO N°1345

*mit digitaler Unterschrift unterzeichnet
sottoscritto con firma digitale*

Der Projektant / Il progettista

Datum Data	Projektleiter Capo progetto	Bearbeiter Elaboratore	Prüfer Controllore	Freigabe Approvazione	Projektnummer Numero progetto
Luglio 2026	A. Boghetto	L. Mott	S. Scalet	A. Boghetto	I2625
Datum Data	Bearbeiter Elaboratore	Rev. Rev.	Art der Änderung Tipo di modifica		Dokumentnummer Numero documento
31.07.2026	A. Boghetto	0	Progetto di variante - Variante Projekt		I2625DOC2101
					Satz / Elenco
					VAR 2026
					Anlage / Allegato
					01.01

PROGETTO DI VARIANTE AL PROGETTO DEFINITIVO, AUTORIZZATO CON PERMESSO DI COSTRUIRE N. 68/2026 DEL 21.05.2026 “NUOVO IMPIANTO DI RISALITA STEGER-DELLAI”

Nel Comune di: Castelrotto (BZ)

Committente: Ideallifte GmbH

PROGETTO DI VARIANTE VARIANTE PROJEKT

RELAZIONE TECNICA DI VARIANTE IN CORSO D'OPERA

IL COMMITTENTE

IL PROGETTISTA

Data	Elaboratore	Rev.	Tipo di modifica	Codice documento
31.07.2026	A. BOGHETTO	0		I2625DOC2101
				ELENCO
				VAR
				ALLEGATO
				00.01

INDICE

1	GENERALITA'	2
2	DESCRIZIONE GENERALE DELLA VARIANTE PROPOSTA	3
3	NORMATIVA E PIANIFICAZIONE	4
4	PROGETTO DI VARIANTE	6
5	CONCLUSIONI	10
5	DATE E FIRME	11

1 GENERALITA'

La società proponente il presente progetto è la:

IDEALLFITE S.r.l.

Via Piz, 33

39040 CASTELROTTO - KASTELRUTH

Tel: 0471/727805

E-Mail: info@mooshuette.it

PEC: idealliftegmbh@pec.it

La società proponente il presente progetto di variante è titolare del permesso di costruire 68/2026 rilasciato dal Comune di Castelrotto per la realizzazione della seggiovia ad otto posti ad ammortamento automatico "STEGGER – DELLAI", nell'area sciistica dell'Alpe di Siusi, una delle zone più frequentate dell'intero comparto dolomitico; essa sostituisce la precedente seggiovia "Steger – Dellai" M235I e costituisce uno degli impianti più importanti nell'ambito della zona sciistica dell'Alpe di Siusi, poiché collega il versante esposto a sud con quello esposto a nord ed è pertanto passaggio obbligato per tutti gli sciatori che, nell'ambito della giornata, vogliono spaziare ampiamente in questo comprensorio sciistico particolarmente vocato al turismo familiare, data l'esposizione soleggiata, la quota non eccessivamente alta e le pendenze mai estreme delle piste.

2 DESCRIZIONE GENERALE DELLA VARIANTE PROPOSTA

Il presente progetto di variante prevede modifiche non sostanziali alle opere in progetto ubicate in linea della seggiovia in fase di rinnovamento, determinate da necessità di carattere impiantistico, statico e logistico.

Tale progetto di variante introduce dunque delle modeste variazioni rispetto al progetto definitivo approvato con permesso di costruire n. 68/2026 del 21/05/2026, dal titolo "Nuovo impianto di risalita „Steger-Dellai" e con Provvedimento autorizzatorio unico provinciale del 21 maggio 2026.

Nello specifico, si tratta di variazioni riguardanti:

- **La modifica al tracciato delle tubazioni dell'impianto di innevamento** lungo la pista. Questa modifica è determinata da esigenze funzionali e di sicurezza degli sciatori, al fine di mantenere i pozzetti, e quindi i generatori, in posizioni meno pericolose rispetto al passaggio degli sciatori. Sono previsti anche 3 pozzetti aggiuntivi. In ogni caso il nuovo tracciato è favorevole dal punto di vista ambientale perché garantisce una diminuzione degli scavi necessari, come meglio illustrato in seguito.
- **La modifica al sovrappasso stradale consiste in:**
 - realizzazione di uno sporto aggiuntivo al sottopasso dal lato verso Saltria, con lo scopo di garantire una migliore sicurezza nei confronti della possibile caduta e del lancio di oggetti (bastoncini, accessori) dai veicoli verso la sottostante sede stradale, con pregiudizio per l'incolumità di chi vi transita;
 - modifica strutturale al manufatto con l'adozione di una soluzione strutturale che ne velocizza la realizzazione e, nel contempo, ne migliora l'estetica;
 - installazione del controtubo di sicurezza attorno alla tubazione pubblica del gas preesistente.
- **Lo spostamento dell'impianto di frantumazione di cantiere**, che era previsto nella planimetria di cantiere originaria presso la stazione di valle. Tale ubicazione risulta sfavorevole per due motivi: la carenza degli spazi necessari (già occupati dai materiali di cantiere) ed il disturbo al vicino Hotel Monte Piz; si propone quindi di effettuare l'installazione dell'impianto a valle del sovrappasso in costruzione, al fine di risolvere la problematica sopra citata e, nel contempo, provvedere anche alla frantumazione del materiale di risulta del precedente sovrappasso, cosa che non era espressamente descritta nel progetto precedentemente approvato.

3 NORMATIVA E PIANIFICAZIONE

3.1 Valutazione di impatto ambientale

Il presente progetto è stato assoggettato favorevolmente a Valutazione di impatto ambientale di competenza delle regioni e delle provincie autonome di Trento e Bolzano, secondo l'Allegato IV alla Parte seconda del Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152. Il provvedimento finale è stato emesso con delibera della Giunta provinciale n. 331 del 24 aprile 2026,

3.2 Autorizzazione paesaggistica

Il presente progetto richiede l'autorizzazione paesaggistica in quanto gli interventi ricadono in zona VERDE ALPINO E PASCOLO. Pertanto, secondo quanto espresso nell'Allegato B, comma 13.c della legge provinciale "Territorio e Paesaggio" 10 luglio 2018 n. 9, è necessaria la procedura di approvazione cumulativa; al presente progetto è allegato il questionario di approvazione cumulativa.

3.2.1 Lavori di disboscamento

Non sono previsti cambiamenti delle opere di disboscamento rispetto al progetto definitivo approvato.

3.2.2 Paesaggio

Il paesaggio non viene influenzato in maniera negativa in seguito alla realizzazione degli interventi in variante, in quanto si tratta di modifiche ipogee o di limitata rilevanza rispetto all'insieme.

3.2.3 Ecosistema (Flora, fauna, ecologia)

Non sono previsti cambiamenti o influenze negative sull'ecosistema zonale rispetto al progetto definitivo approvato. La riduzione delle tracce di scavo comporterà invece un beneficio.

3.2.4 Inquinamento atmosferico

Non è previsto alcun aumento dell'inquinamento atmosferico se non legato alle fasi di costruzione delle opere in progetto, già considerati in fase di presentazione del progetto definitivo e di Studio VIA.

3.2.5 Inquinamento acustico

Non è previsto alcun aumento dell'inquinamento acustico se non legato alle fasi di costruzione delle opere in progetto, già considerati in fase di presentazione del progetto definitivo e di Studio VIA.

3.2.6 Inquinamento dell'acqua e del suolo

Non vengono influenzate le componenti idriche del suolo e del sottosuolo.

3.2.7 Disponibilità idrica

Non si prevede di aumentare o comunque di modificare le concessioni idriche esistenti.

3.3 Pianificazione territoriale e di settore

3.3.1 Piano di Settore degli impianti di risalita e delle piste da sci

Secondo il Piano di settore impianti di risalita e piste da sci, approvato con delibera della Giunta Provinciale n. 1545 del 16 dicembre 2014, il progetto in esame si colloca interamente il progetto in esame si colloca interamente nel comprensorio sciistico 10.02 – ALPE DI SIUSI.

Per una trattazione specifica relativamente alla zona sciistica in questione si rimanda alla relazione tecnica allegata al progetto definitivo approvato.

3.3.2 Registro degli impianti di risalita e delle piste da sci

Il presente progetto non richiede modifiche o aggiornamento del Registro piste da sci e impianti di risalita.

3.3.3 Piano Urbanistico Comunale e Piano paesaggistico

L'area di intervento del progetto ricade interamente all'interno del territorio comunale di Castelrotto. Per una trattazione specifica relativamente alla zona sciistica in questione si rimanda alla relazione tecnica allegata al progetto definitivo approvato.

3.4 Caratteristiche idrogeologiche e valanghive

3.4.1 Situazione geologica, idrogeologica e geotecnica

Si rimanda alla relazione geologica redatta dallo studio EUT Engineering, dott. geol. Alfred Psenner (all. 10.01 al progetto originale).

3.4.2 Sicurezza contro frane, crolli, smottamenti e valanghe

Non essendo previste modifiche sostanziali, si rimanda a quanto espresso nelle relazioni tecnica e specialistiche allegate al progetto definitivo approvato.

3.5 Vincoli

Non essendo previste modifiche sostanziali, si rimanda a quanto espresso nelle relazioni tecnica e specialistiche allegate al progetto definitivo approvato.

Si ricorda tuttavia che:

- L'area interessata risulta sottoposta al vincolo idrogeologico-forestale;
- L'area interessata è soggetta a vincolo paesaggistico;
- Non c'è da segnalare la presenza del vincolo di tutela dell'acqua potabile;
- Non sono presenti monumenti naturali;
- L'area di interesse è in parte sottoposta a vincolo di tipo archeologico ma le opere inserite in tale area non sono oggetto di variante.

4 PROGETTO DI VARIANTE

La presente variante progettuale intende apportare modifiche puntuali e migliorative rispetto al progetto definitivo approvato con n. 68/2026 del 21/05/2026, dal titolo "Nuovo impianto di risalita „Steger-Dellai" e con Provvedimento autorizzatorio unico provinciale del 21 maggio 2026.

In maggior dettaglio si articola nelle seguenti modifiche al progetto originario:

4.1 Impianto di innevamento

Le tubazioni dell'impianto di innevamento erano originariamente previste a sinistra della linea funiviaria da valle fino alle vicinanze del sostegno 5 e quindi si spostavano a destra, lungo la risalita della vecchia seggiovia in demolizione. Erano previsti 12 pozzetti e le condotte transitavano sul sovrappasso.

La nuova soluzione prevede che le condotte, a partire dal sostegno 3, transitino in prossimità dello scavo per i conduttori di linea della nuova seggiovia e consentano pertanto di effettuare uno scavo unico, leggermente più largo dei due scavi distinti inizialmente previsti. Questa soluzione evidentemente riduce il danno al cotico erboso e limita la movimentazione dei mezzi di cantiere sul piano pista, poiché lo scavo per i conduttori di linea era comunque necessario ed avviene sotto la traccia della seggiovia. In luogo dei 12 pozzetti previsti se ne realizzeranno 15, al fine di migliorare la distribuzione del manto nevoso sulla pista e ridurre le necessità di movimentazione meccanica della neve. Tutti i pozzetti si trovano sul piano pista. Le condotte saranno posate in un adeguato drenaggio come prescritto dal D.M. 172 del 18 giugno 2021 art. 18.4.8

Il previsto transito sul sovrappasso viene invece spostato sotto la sede stradale, sul lato sinistro del sovrappasso guardando verso la stazione di monte, in quanto in tale posizione si sono trovate le condotte preesistenti (la cui posizione non era ben nota); il mantenimento delle stesse sotto la sede stradale, ad adeguata profondità (1.70 m circa) appare una soluzione più vantaggiosa in termini funzionali (minor rischio di gelo).

Complessivamente lo stato autorizzato prevedeva 1001,5 metri di tubazione principale e 56,7 metri di stacchi per gli allacciamenti, totalmente alloggiati in scavo proprio. La nuova soluzione invece comporta 1093,7 metri di tubazione principale e 123,8 metri di tubazioni di stacco, ma dei suddetti 1093,7 metri ben 923 sono alloggiati nello scavo già previsto per i cavi di linea della seggiovia, con un beneficio complessivo di minore traccia lineare nel cotico erboso di:

$$923 - (123,8 - 56,7) = 855,9 \text{ m}$$

Corrispondenti a circa 340 metri cubi di minore movimentazione di terreno.

4.2 Sovrappasso stradale

Si prevede quanto segue:

- la realizzazione di uno sporto aggiuntivo di 1,5 metri di larghezza dell'impalcato del sovrappasso dal lato verso Saltria, con lo scopo di garantire una migliore sicurezza nei confronti della possibile caduta e del lancio di oggetti (bastoncini, accessori) dai veicoli verso la sottostante sede stradale, con pregiudizio per l'incolumità di chi vi transita; questo provvedimento è stato condiviso tra il Comune e la Società esercente ai fini dell'incolumità di chi transita sulla strada; la soluzione è stata ben integrata nel manufatto originario con risultato estetico favorevole e risulta sicuramente più consona rispetto ad un'eventuale installazione di una rete anticaduta.
- alcune modeste modifiche agli spessori delle opere in cemento armato ed al piano di imposta delle fondazioni, legate a motivi strutturali e geotecnici;

- la posa del regolamentare controtubo di protezione della tubazione del gas della Südtirolgas, che è stata localizzata parallelamente all'asse stradale sopra la nuova fondazione.
- La modifica del manufatto con l'adozione di una soluzione strutturale dell'elevazione rompitratta che divide la sede stradale vera e propria dalla ciclopedonale; la nuova soluzione prevede 8 colonne di sostegno della travatura, aventi ridotta inclinazione rispetto alla verticale, in luogo delle precedenti fortemente inclinate.



Situazione del cantiere del sovrappasso il giorno 25 luglio 2027; l'impalcato sarà realizzato in settembre per ridurre i disagi alla viabilità turistica



Situazione del cantiere del sovrappasso il giorno 29 luglio 2027; la tubazione del gas da controltubare è in primo piano

4.3 Impianto di frantumazione

Altro tema è quello, strettamente legato al cantiere, è quello dello spostamento dell'impianto mobile di frantumazione, resosi opportuno per una questione logistica, ma sostanzialmente influente dal punto di vista ambientale. Esso era previsto nella planimetria di cantiere originaria presso la stazione di valle, ma tale ubicazione risulta sfavorevole per due motivi: la carenza degli spazi necessari (già occupati dai materiali di cantiere) ed il disturbo al vicino Hotel Monte Piz; si propone quindi di effettuare l'installazione dell'impianto poco a valle del sovrappasso in costruzione, al fine di risolvere la problematica sopra citata e, nel contempo, provvedere anche alla frantumazione del materiale di risulta del precedente sovrappasso, cosa che non era espressamente descritta nel progetto precedentemente approvato. Si noti infatti che il vecchio garage da demolire presente a valle in realtà ha strutture di minore consistenza rispetto a quanto stimato, mentre il vecchio sovrappasso ha una consistenza più robusta del previsto, con particolare riguardo alle fondazioni. Ne consegue che il volume complessivamente stimato da avviare a recupero rimane sostanzialmente invariato (3600 tonnellate, come da comunicazione del 7 maggio 2026 dell'Impresa

incaricata Impianti Colfosco S.p.A. inoltrata alla Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima - Ufficio Gestione rifiuti) ma lo spostamento dell'ubicazione appare assolutamente opportuno.

Il materiale di risulta verrà trasformato in granulato riciclato misto da utilizzare per i riempimenti a tergo delle murature.

5 CONCLUSIONI

La presente variante progettuale intende apportare modifiche puntuali e migliorative rispetto al progetto definitivo approvato con permesso di costruire n. 68/2026 del 21/05/2026, dal titolo “Nuovo impianto di risalita „Steger-Dellai” e con Provvedimento autorizzatorio unico provinciale del 21 maggio 2026.

Tali variazioni permettono di garantire una migliore funzionalità generale ed hanno risvolti complessivamente favorevoli anche dal punto di vista ambientale.

La modifica al sovrappasso, ed alla disposizione dei pozzetti per innevamento nonché alle relative tubazioni sono le varianti più importanti oggetto del presente progetto e comportano una riduzione degli scavi di linea di oltre 850 metri lineari ed un miglioramento estetico del manufatto.

Lo spostamento dell'impianto di frantumazione, resosi opportuno per una questione logistica, appare sostanzialmente ininfluenza dal punto di vista ambientale.

5 DATE E FIRME

Primiero San Martino di C., 31 luglio 2026

IL TECNICO PROGETTISTA

E DIRETTORE LAVORI

DR. ING. BOGHETTO ANDREA

